

Il FMI ufficializza la dimensione della grande crisi ma in Italia e in Europa sia le forze di governo che di opposizione si attardano con il solito antiquariato di piccola politica. L'unica novità di questi giorni è che finalmente Christine Lagarde ha lanciato il suo "whatever necessary": la BCE effettuerà tutti gli acquisti di titoli che servono, per tutto il tempo che serve. All'epoca di Draghi bastarono queste poche parole ma stavolta è diverso, l'eccesso di offerta di titoli sarà molto più grande. C'è allora solo una cosa che Conte, Macron, Sanchez e gli altri dovrebbero fare: mettere sul mercato i titoli e dichiarare "vedo", per capire se Christine ha davvero in mano le carte per convincere il Direttorio BCE ad attuare una politica realmente all'altezza della catastrofe. Il commento dell'economista Emiliano Brancaccio dell'Università del Sannio.